

c'era la primavera araba e quindi il ministro Maroni costrinse a fare questa roba qua, ci disse che c'era copertura, ci mollò della gente, io dico lui impersonalmente, la sua organizzazione che... alcuni volontari trasportassero un gruppo di persone non identificate, mollandole davanti all'ingresso dei Municipi chiedendo ai Sindaci poi di farsi carico con le loro strutture, garantendo la copertura sul finanziamento di quei famosi 40,00 euro al giorno, solo qualche settimana dopo, in realtà, dico garantendola, perché poi a parole la si era detta, ma finché non arrivano agli atti, fai fatica a iscrivere nel bilancio tu che hai l'entrata, a proposito di bilanci veri e bilanci falsi.

Per fortuna che avevamo qualche residuo passivo, perché ad un certo punto ci hanno comunicato: abbiamo finito l'emergenza, però noi siamo a posto così. Per noi la gestione continuava, fortuna che per togliere quei residui attivi maturati per una gestione oculata ed è efficiente di quelle risorse, ci ha permesso di dare copertura anche a quel pezzo in più che serviva e che occorreva.

Quindi io darei onore al merito a chi in questo Comune, non certo il Sindaco, sia chiaro, chi in questo Comune si è fatto carico di mettere in fila della roba che all'interno del Ministero degli Interni ovviamente si era preoccupato di farsi carico. In questa Provincia devo dire che tutti hanno lavorato, anche i Comuni governati dal centrodestra si sono fatti carico per quel pezzo di responsabilità, che forse centralmente non si era voluti prendere in carico.

Poi, sulle spese di personale sarebbe bene che, io non entro nel merito, però visto che tu Barbieri sei anche bravino con le equazioni, così, mi affermi che, sei un sedicente capace in matematica, si dice così, fai due proporzioni, prova a verificare l'incidenza *pro capite* del personale di questa Amministrazione rispetto agli abitanti. Consentimi, però, di farlo una volta che avrai scomputato tutte quelle persone che gestiscono i servizi alle persone, tipo gli insegnanti, perché noi abbiamo ancora degli insegnanti di materna, cosa che in questa Provincia esiste solo nel Comune di Modena e a Campi, ma ovviamente per il tema del *turnover*, eccetera, purtroppo saranno esperienze che andranno ad esaurirsi, *oborto collo* andranno ad esaurirsi. Quindi togliere dal personale le spese per quel tipo di personale, verifica l'incidenza *pro capite*, poi ne parliamo.

A Gidari, non so perché ogni tanto dice che le sue opinioni sono fuori discussione. No, sono ampiamente, e io dico fortunatamente, discusse le sue opinioni, perché ne ha manifestate alcune questa sera che fanno accapponare la pelle. Io penso che dell'Aquila, il terremoto dell'Aquila a parte il disastro, la distruzione e tutto quello che ne è conseguito sotto il profilo umano ed economico per quella comunità, verrà ricordata come a) la Protezione Civile S.p.A. ha gestito quei soldi, per cui sono scaturiti diversi filoni di indagine; b) il fatto che, sì, è vero, sono stati consegnati molti moduli abitativi, perché non è che là sono appartamenti e qua sono da noi sono moduli abitativi. Sono sempre moduli abitativi. Che dopo due anni erano fatiscenti, proprio quei servizi e ce ne ricordiamo tutti, dopo cinque anni quel centro storico è ancora lì non toccato. Non si entra all'Aquila. È tutto chiuso. Secondo me, se questo è l'esempio di efficienza che dobbiamo riprodurre al nostro parametro, spero che si debba e si possa fare meglio. Questo non vuol dire che la gestione del Commissario straordinario Errani sia stata una gestione senza elementi e che non ha commesso errori.

Ricordo a tutti, però, che era stata abrogata la norma che prevedeva i poteri straordinari in capo al Commissario straordinario circa dieci, dodici giorni prima della prima scossa sismica. L'abolizione di quella norma era stata poi dettata da un comune sentire, visto l'uso che ne era stato fatto anche recentemente, si era fatta una scelta, opinabile ma una scelta, il Commissario

straordinario ha dovuto quindi, giocoforza, con la struttura commissariale inventarsi uno schema e riprendendo, mutuando da altre esperienze che certamente quello delle ordinanze non è il miglior schema possibile immaginabile, ma doveva essere affrontata l'emergenza un pezzo alla volta, dandosi delle priorità. Io credo che abbiano fatto, abbia fatto lui personalmente, ma tutta la squadra, un buon lavoro. Non impeccabile sicuramente, si può migliorare sempre nella vita.

Patto di Stabilità. Chiudo molto velocemente sul Patto di Stabilità. Il Patto di Stabilità non è un male che ci sia, perché prima qualcuno sghignazzava, diceva Tizio, Caio, no, esiste, è bene che ci sia, è uno strumento per controllare investimenti e spese, più spese che investimenti e finanza pubblica, *deficit* rilevante, eccetera, eccetera.

...del Patto di Stabilità, e io è un pezzo che lo dico, non è il concetto del Patto di Stabilità, cioè se ci stanno o no dentro le spese per investimento, allora sono i saldi di Patto, la redistribuzione dei saldi di Patto che veniva fatto arbitrariamente e in maniera grottesca. Fino ad oggi è stato fatto così, ed è ancora così. Gli ultimi quattro anni è grottesca, perché vengono imposti saldi di Patto che impediscono di spendere soldi.

Ora, il fatto che siano maturati debiti della PA, che vanno liquidati in parte oggi con il famoso decreto recentemente assunto, è perché fino ad un anno fa, un anno e mezzo fa, il concetto del saldo di Patto funzionava che tu appalti l'opera, la realizzi, arrivi a SAL, se non puoi pagare il SAL, perché in quel momento ti viene chiesta la verifica sulle tue capacità sul saldo di Patto, non fai il pagamento. Ma tu lì hai un debito, ma non perché non hai i soldi, i soldi ce li hai ovviamente a bilancio, l'hai appaltato, e quindi maturi il debito e non pagavi.

Oggi cos'è cambiato? Che il visto contabile doveva essere concesso prima di realizzare l'opera, che vuol dire che il visto contabile non vuol dire che ho i soldi in cassa, è: quando avrò finito l'opera, potrò pagarla. Ovviamente blocchi definitivamente qualunque tipo di intervento, perché oggi facciamo fatica anche a fare, al netto del fatto che non c'è il bilancio approvato, ma oggi non potremmo pagare neanche 10 mila euro di conto capitale noi, per il saldo di Patto che ci viene imposto.

Io credo che anche soprattutto discutendo di bilancio, si può opinare di tutto, ma i fondamentali bisogna che siano condivisi, cioè la regola di ingaggio di una discussione almeno quelli bisogna che siano condivisi, perché altrimenti siamo veramente a discussioni da osteria.

Io non dico che tutto quello che ho sentito stasera, è al di fuori, oltre i fondamentali, un po' di roba che ho sentito stasera, sono veramente abbondantemente oltre la riga dei fondamentali. Sul perché si fanno investimenti o non si fanno investimenti, e al netto di quanto ho detto sul Patto di Stabilità, forse è sfuggito a qualcuno, ma in questa Provincia c'è un Comune che, credo, almeno è riconoscibile da tutti che è un Comune molto strutturato, è il Comune capoluogo di questa Provincia, il Comune capoluogo di questa Provincia è passato da 80 milioni di euro di investimento all'anno a 5 milioni di euro. Questo dato proviamo un attimo a uscire dai panni con cui siamo seduti questa sera per fare la battaglia politica, sarà un dato allarmante o no? Ho citato Modena, potevo citarne altri, perché questa roba del Patto di Stabilità non impedisce solo a Castelfranco di fare le strisciate di asfalto per terra, se qualcuno di voi usa la macchina e gira un po', forse si è accorto che è un problema diffuso, perché altrimenti direi: no, in effetti è un problema di Castelfranco. Dopodiché a Castelfranco, come da tutte le parti lo proviamo ad affrontare.

Io credo che il Patto di Stabilità abbia senso, ma come in certi Paesi il Patto di Stabilità si computa sulla spesa corrente, si gestisce un *deficit* di gestione e ha un senso, sugli investimenti

io penso che si possa dare un po' di fiato. Ma non lo penso da oggi, perché ho letto due recensioni territoriali, lo dico da un pezzo, perché poi stando qua, i problemi tendenzialmente li vedi, provi anche a fartene carico.

Allora sapete cosa c'è di più frustrante di non avere i soldi? Averceli e non poterli spendere. Ve lo garantisco. Poi non so chi governerà dal 2014 in avanti, però siccome io questa esperienza di legislatura l'ho vissuta, ancora più frustrante di non avere i soldi, è averceli in cassa e non poterli spendere. Perché poi i problemi si vedono.

Allora, anche sul Patto cerchiamo anche qui i fondamentali li diamo per acquisiti, bisogna che siano condivisi, perché quelli, sì, le norme non sono in discussione, dopodiché da lì in poi, condiviso quello, si può discutere di tutto. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie.

Passiamo alla votazione. Votiamo per il punto n. 5: "Bilancio di esercizio 2012 dell'Istituzione per la gestione dei servizi sociali".

(Segue la votazione)

Comunico l'esito della votazione:

Favorevoli	12
Contrari	08

(Il Consiglio approva a maggioranza)

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

(Segue la votazione)

Comunico l'esito della votazione:

Favorevoli	12
Contrari	08

(Il Consiglio approva a maggioranza)

Votiamo quindi per il punto successivo che è il bilancio di esercizio 2012 dell'Istituzione per la gestione dei servizi educativi e scolastici.

(Segue la votazione)

Comunico l'esito della votazione:

Favorevoli	12
Contrari	08

(Il Consiglio approva a maggioranza)

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

(Segue la votazione)

Comunico l'esito della votazione:

Favorevoli	12
Contrari	08

(Il Consiglio approva a maggioranza)

Dopo la discussione del contenuto del quale si fa riferimento alla trascrizione depositata agli atti, si procede alla votazione dell'emendamento tecnico sottoposto dal Sindaco per l'approvazione da parte del Consiglio comunale di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 40 il 19 aprile 2013 citato in premessa". Quindi votiamo per questo emendamento.

(Interruzioni)

È stato notificato, quello della farmacia che è stato notificato. Cioè che c'era stata una differenza nei conteggi, perché c'era stato quell'errore da parte del tecnico della farmacia. C'è stato un discorso meramente di tipo di errore materiale, che ha detto anche l'assessore, era questo, per cui è stato emendato quel numero riferito al bilancio della farmacia.

(Segue la votazione)

Comunico l'esito della votazione:

Favorevoli	12
Contrari	06
Astenuti	02

(Il Consiglio approva a maggioranza)

Quindi a questo punto votiamo per "Esame ed approvazione del rendiconto della gestione relativa all'esercizio finanziario 2012", emendato con l'emendamento già approvato.

(Segue la votazione)

Comunico l'esito della votazione:

Favorevoli	12
Contrari	08

(Il Consiglio approva a maggioranza)

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

(Segue la votazione)

Comunico l'esito della votazione:

Favorevoli	12
Contrari	08

(Il Consiglio approva a maggioranza)

Se non vi sono interrogazioni orali brevi, chiuderei qui. Buonanotte a tutti.